CLUB ALPINO ITALIANO

Ferrara

in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

in montagna

bollettino del
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FERRARA
Inviato in abbonamento
a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

Direttore Resp.: Fabio Ziosi
Coord. Redazionale: Tomaso Montanari
Redazione: Michele Aleardi
Leonardo Caselli
Marco Chiarini
Alessandra Fantini
Maurizio Menatti
Laura Tabarini

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 04/06/2008
Spedito il 23/06/2008
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Tiziano Dall'Occo
Consiglieri: Michele Aleardi, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Raffaele Ferri, Antonio Fogli (Tesoriere), Fabio Minghini (Segretario), Daniele Poli, Gabriele Villa.
Collegio dei Revisori dei Conti: Bruno Angelini, Gianni Blè, Silvia Calore.
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Livio Piemontese, Gian Paolo Testoni.

ANNO XXXIX
N. 3
Maggio
Giugno 2008

SOMMARIO

Rinnovo delle cariche sociali 2
Insediamento del Consiglio Direttivo..4
Escursionismo 5
Alpinismo Giovanile:
Occhio al calendario! 14
Il trekking 2008 15
Scuola di Alpinismo e Scialpinismo:
Cervino 4476 16
Il Coro CAI a Malga Sorgazza.....18
Attività svolta 19
Tesseramento 2008 24
Chiusura estiva della Segreteria.....24

***

In copertina: **Lungo la ferrata "Le Rose d'Inverno" - Val Rosandra** *(Corso di Escursionismo 2008)*

In 4ª di copertina: **Verso il Monte Coglians** *(Corso di Escursionismo 2008)*.
Foto: **Leonardo Caselli**

Viale Cavour, 116
44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
http://www.caiferrara.it
e-mail: caiferrara@libero.it

Anno di costituzione, 1927
La Sede sociale è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00.*
La Segreteria è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00,*
*il **mercoledì** dalle 18.00 alle 19.00*
*e il **venerdì** dalle 11.00 alle 12.30*

Risultati delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali

Venerdì 18 e sabato 19 aprile, nei locali della Sezione, si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2008/2010. All'atto della chiusura del seggio, risultavano avere votato 186 Soci; per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo il 29 marzo scorso, non sono state ammesse deleghe. La Commissione elettorale ha scrutinato 930 schede, terminando i lavori alle ore 3.00 di domenica 20 aprile.

Questi i risultati dello scrutinio (i nominativi dei Soci eletti sono riportati in grassetto).

1) Elezione del Presidente: schede valide 174 - schede bianche 7 - schede nulle 5

Candidato	Voti	Candidato	Voti
Montanari Tomaso	**157**	Mazzoni Stenio	2
Dall'Occo Tiziano	6	Piemontese Livio	1
Villa Gabriele	4	Boaretti Ruggero	1
Guerreschi Antonio	2	Chiozzi Davide	1

2) Elezione del Vicepresidente: schede valide 183 - schede bianche 0 - schede nulle 3

Candidato	Voti	Candidato	Voti
Dall'Occo Tiziano	**94**	Mazzoni Stenio	1
Piemontese Livio	86	Villa Gabriele	1
Chiarini Marco	1		

3) Elezione dei Consiglieri: schede valide 182 - schede bianche 1 - schede nulle 3

Candidato	Voti	Candidato	Voti
Ferri Raffaele	**105**	Zucchini Roberto	53
Poli Daniele	**97**	Fogli Marco	50
Boaretti Ruggero	**94**	Ricci Alessio	50
Villa Gabriele	**92**	Melloni Giulio	49
Dall'Occo Tiziano	**85**	Fogli Stefano	36
Bonilauri M. Beatrice	**82**	Ferioli Simona	35
Fogli Antonio	**80**	Piazzi Mario	33
Chiarini Marco	**79**	Benini Laura	33
Aleardi Michele	**77**	Camurati Isabella	20
Minghini Fabio	**77**	Gardenghi Rino	1
Chiozzi Davide	**75**	Piemontese Livio	1
Caselli Leonardo	74	Casellato Domenico	1
Spisani Susanna	63	Passarini Francesco	1
Zabardi Beniamino	58	Cariani Giorgio	1
Simoni Claudio	57		

4) Elezione dei Revisori dei Conti: schede valide 169 - schede bianche 11 - schede nulle 6

Candidato	Voti	Candidato	Voti
Blè Gianni	**115**	Gattolini Paola	1
Fogli Antonio	**92**	Chiarini Marco	1
Angelini Bruno	**81**	Aleardi Michele	1
Calore Rinalda Silvia	74		

5) Elezione dei Delegati: schede valide 179 - schede bianche 7 - schede nulle 0

Candidato	Voti	Candidato	Voti
Gattolini Paola	**143**	Bosi Luigi	1
Piemontese Livio	**128**	Camurati Isabella	1
Testoni Gian Paolo	**87**	Chiarini Marco	1
Fogli Marco	**9**	Ferri Raffaele	1
Gardenghi Rino	5	Fogli Antonio	1
Iseppi Mauro	3	Mazzoni Stenio	1
Spisani Susanna	2	Ricci Alessio	1
Melloni Giulio	2	Simoni Claudio	1
Boaretti Ruggero	2	Villa Gabriele	1
Bonilauri M. Beatrice	2	Zabardi Beniamino	1
Aleardi Michele	1		

Insediamento del Consiglio Direttivo per il triennio 2008/2010

Lunedì 12 maggio si è svolta la prima riunione del neoeletto Consiglio Direttivo, nel corso della quale, a norma del Regolamento elettorale vigente, Dall'Occo Tiziano e Fogli Antonio, presenti in due liste, hanno optato, il primo per la carica di Vicepresidente, ed il secondo per la carica di Consigliere. Di conseguenza, Caselli Leonardo, primo dei non eletti alla carica di Consigliere, subentra a Dall'Occo, mentre Silvia Calore, prima dei non eletti alla carica di Revisore dei Conti, subentra ad Antonio Fogli.

Sono stati quindi nominati Tesoriere e Segretario, rispettivamente, Antonio Fogli e Fabio Minghini.

Nel corso della stessa riunione il Consiglio Direttivo ha preso atto delle modifiche allo Statuto-Regolamento sezionale (approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci il 12 maggio 2006) richieste dal Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo e le ha fatte proprie. Queste modifiche, formali, non sostanziali, riguardano cinque articoli: n.9 (sul rapporto associativo) – n.10 (sull'esonero di responsabilità per infortunio, soppresso) – n. 14 (sul deferimento di un Socio al Collegio Regionale dei Probiviri) – n.23 (sull'efficacia delle delibere concernenti le modifiche di Statuto) – n.28 (sulle competenze del Consiglio Direttivo sull'amministrazione dell'Associazione).

DUE FIOCCHI AZZURRI

Il 25 aprile è nato **Davide Galasso**. Alla Mamma **Cecilia Cazzola**, al Papà **Marco** ed ai Nonni **Cazzola** e **Galasso** vanno, con le più sentite felicitazioni, i migliori auguri da tutti i Soci.
Dalla Sezione tutta vivissimi complimenti e tantissimi auguri alla Socia **Magda Boaretti**, al marito **Isacco Poluzzi** ed ai **Nonni Boaretti** e **Poluzzi** per la nascita del piccolo **Tommaso**, avvenuta il 23 maggio.
Con il più cordiale benvenuto a **Davide** e a **Tommaso** da tutto il Consiglio Direttivo e dalla Redazione!

Sabato 21 giugno

Giornata del Solstizio al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Direttori: VALERIA FERIOLI (AE, ON, Op.TAM) - MICAELA FONSATI (AE-EAI, ON) - MARIO PIAZZI

L'importanza di questa giornata è legata al fatto che tutte le Sezioni CAI con Operatori naturalistici attivi organizzeranno la "Giornata del Solstizio" con modalità simili. Sarà una giornata particolarmente dedicata alla Natura e, come altre volte, gli Operatori naturalistici della Sezione ci accompagneranno. E quale Parco più bello per festeggiare il Solstizio, se non quello delle Foreste Casentinesi, che custodisce uno dei più importanti patrimoni forestali d'Italia?

L'emblema di questo parco, istituito nel 1993 e che si estende per circa 36.400 ettari, sono notoriamente gli splendidi boschi che rivestono le impervie pareti del crinale dell'Appennino romagnolo e le maestose faggete e abetine che ammantano il versante toscano, incorniciando il monastero e l'eremo di Camaldoli e il santuario francescano della Verna.

La millenaria storia delle Foreste Casentinesi s'intreccia profondamente con quella dei monaci camaldolesi, che a lungo gestirono sapientemente questo eccezionale patrimonio, e con quella di Firenze, che per secoli governò anche il versante romagnolo, allora riunito nella Romagna Toscana.

L'escursione prevede la partenza dalla Foresta di Campigna, e precisamente dal "Sentiero Natura sull'Abete Bianco", quindi l'attraversamento delle Riserve Integrali di Sasso Fratino e La Pietra con arrivo all'Eremo di Camaldoli.

Caratteristiche tecniche
Dislivelli complessivi: 800 m in salita e 600 m in discesa. Tempo complessivo: 6 h. Difficoltà: E.

Partenza: alle ore 8.00, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: è previsto per le ore 23 circa.

Monte Rosa: Castore e Lyskamm

Direttori: RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO SIMONI - BENIAMINO ZABARDI

Una doppia alpinistica nel regno dei 4000. Il Gruppo del Monte Rosa, con il suo elevato numero di cime oltre i 4000 metri, ci consente, partendo dallo stesso rifugio, di proporre due escursioni di differente difficoltà, in grado di soddisfare sia gli alpinisti che hanno già maturato una buona esperienza, sia coloro che sono alle prime armi con piccozza e ramponi.

Le mete sono: la cima Occidentale del Lyskamm (4481 m) e la cima del Castore (4221 m), raggiungibili entrambe dal rifugio Q. Sella (3585 m) attraverso il Colle di Felik (4061 m).

Venerdì 4 luglio

Partenza in pullman dal piazzale della stazione FS alle ore 6.00, arrivo a Stafal in Val di Gressoney, quindi con funivia e seggiovia si sale al colle di Bettaforca (2672 m), dove inizia il sentiero che conduce al rif. Sella.

Dislivello: circa 950 m; ore 3.30 - 4. Difficoltà: EE (attraversamento di campi di neve e cresta di rocce con passaggi di I - II, attrezzati con canapi).

Pernottamento al rif. Sella.

Sabato 5 luglio
Entrambe le comitive, indossati i ramponi all'uscita del rifugio, risaliranno il ghiacciaio sino al colle del Felik, dove si separeranno.
Comitiva A1 - Seguendo la cresta che inizia al colle, in direzione nord ovest, punterà alla cima del Castore.
Dislivello: circa 650 m. Difficoltà: F+.
Tempo: ore 3 - 3.30 (in funzione delle condizioni della neve/ghiaccio/creste).

Comitiva A2 - Proseguirà oltre il colle in direzione nord est per raggiungere la cresta sud ovest del Lyskamm occidentale, per poi passare sul fianco nevoso di sinistra della montagna, da dove, raggiunta l'anticima, nuovamente per cresta arriverà in cima.
Dislivello: circa 900 m. Difficoltà: AD (in condizioni ottimali).
Tempo: ore 4.30 - 5.

Entrambe le comitive rientreranno per lo stesso percorso al rif. Sella e poi al Colle di Bettaforca per ridiscendere a Stafal con seggiovia e funivia.
Dislivelli in discesa: 1550 m (A1); 1800 m (A2). Tempi: circa 6 - 6.30.

Attrezzatura: casco, imbraco (meglio basso), piccozza, ramponi, 2 moschettoni con ghiera a vite, cordino da ghiacciaio, cordini da prusik.
Indispensabile: assoluta assenza di vertigini, passo sicuro, buon allenamento fisico!!!

ALPMANIA
cose per la montagna
SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!
15%
www.alpmania.it
nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..
Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20% *

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

Domenica 6 luglio

Col Rotondo e Valle dei Chenópe

Direttori: GIORGIO BERTACCHINI - DANIELE POLI - MARIA LETIZIA SANDRI

L'itinerario è estremamente remunerativo per la varietà e la spettacolarità degli ambienti di grande solitudine.

Dal Passo di Cimabanche (1530 m), sulla Strada di Alemagna, saliremo per la Valle dei Chenòpe al cospetto della Croda Rossa d'Ampezzo, la montagna iridescente; certamente nessuna montagna nelle Dolomiti si impasta di tanti colori come questa croda.

Raggiunta la cima piatta e panoramica del Col Rotondo (2204 m), scenderemo per la Val Specie, di fronte al gigantesco anfiteatro del versante settentrionale del Monte Cristallo, toccando il rif. Vallandro (2040 m), situato presso i ruderi di un vecchio forte austriaco. Concluderemo l'escursione a Carbonin (1438 m).

Caratteristiche tecniche
Dislivelli complessivi: 730 m in salita e 760 m in discesa.
Tempo complessivo: 5 h (soste escluse). Difficoltà: E.

Partenza: alle ore 6.00, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: è previsto per le ore 22 circa.

Via ferrata "Francesco Tomaselli"
Col dei Bois

Direttori: DANIELE POLI - GABRIELE VILLA - MARIA LETIZIA SANDRI - LEONARDO CASELLI

Per questa uscita di due giorni sono previste due comitive.

Sabato 19

Entrambe le comitive saliranno dal Passo Falzarego (2105 m) fino al rif. Lagazuoi (2752 m) per l'ardita mulattiera, su terreno aspro e brullo, del vallone che si apre tra gli avancorpi del Piccolo Lagazuoi e di Cima Falzarego.

Caratteristiche tecniche

Dislivello: 650 m. Tempo previsto: 3 h. Difficoltà: E.

Domenica 20

Comitiva A - Il bellissimo itinerario della via ferrata "Tomaselli" alla Cima Fanis Sud (2980 m), completamente attrezzata, è difficile, esposto, tecnico, con passaggi atletici. **È obbligatoria l'attrezzatura completa da ferrata, di sicurezza personale**. La discesa al Passo Falzarego avviene per il Vallone.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli: 330 m in salita e 950 m in discesa. Tempo previsto: 7 h. Difficoltà: EEA.

Comitiva B - Si scende dapprima a Forcella Travenanzes (2507 m), per poi effettuare la traversata per l'alta valle fino alla Forcella Col dei Bois (2331 m) e quindi salire alla malinconica e panoramica cima omonima (2559 m). Seguirà la discesa al passo per la strada militare "Ospedaletti", che tocca i resti dell'imponente Villaggio Falzarego, arroccato alle pareti.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli complessivi: 730 m in salita e 760 m in discesa.
Tempo complessivo: 5 h (soste escluse). Difficoltà: E.

Partenza: sabato, alle ore 7.00, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: domenica, alle ore 21 circa.

Monte Celva - Valsugana

Direttori: DANIELE POLI - MARIA LETIZIA SANDRI

La cima del Monte Celva (1000 m), spaziosa e panoramica, è particolarmente interessante anche per le opere militari costruite nel Trentino dall'Impero austroungarico negli anni immediatamente precedenti la Prima Guerra Mondiale e che costituivano parte del sistema difensivo della città di Trento.

Dalla piazza di Oltrecastello, ameno paesino ai margini della Valsugana, saliremo fino alla spianata sommitale della cima, dapprima attraverso campi e coltivi, poi per rado bosco sul fianco occidentale del monte. Scenderemo quindi per la cresta che si sviluppa dalla cima fino alla Sella del Celva, ricoperta di un notevole sistema di trincee blindate, ripiani riparati, bunker, scalinate e tunnel di pregevole fattura e in buono stato. La discesa proseguirà per il Passo del Cimìrlo (734 m), passando per la palestra di roccia ed il vecchio Forte Roncogno. Dal passo aggireremo, per stradine in discesa, i versanti orientale e settentrionale della montagna per terminare in località Slacche, un antico ed isolato insediamento sorto sulla destra del torrente Fèrsina.

Caratteristiche tecniche
Dislivelli complessivi: 520 m in salita e 585 m in discesa.
Tempo complessivo: 5 h (soste escluse). Difficoltà: E.

Partenza: ore 6.00, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: ore 21 circa.

Val Martello
Sentiero glaciologico - Traversata dei Cevedale

Direttori: RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO -
FRANCA MISSANELLI - CLAUDIO SIMONI

Dopo la mancata salita alla cima Cevedale del 2005, a causa del cattivo tempo, vogliamo riproporre questa splendida Montagna rilanciando. Ci proponiamo di salire al Monte Cevedale (3769 m) da nord ovest, per la via normale, attraversare la cresta che congiunge la cima principale alla secondaria (Cima Cevedale = Zufall Spitzen, 3757 m) per poi scendere nuovamente in val Martello per la cresta est.

Il percorso escursionistico offre l'occasione di ammirare gli effetti dell'azione dei ghiacciai sul paesaggio. Imponenti lingue di ghiaccio hanno sommerso, durante l'ultimo milione di anni, le valli oggi abitate, sino a raggiungere lo spessore di migliaia di metri. Percorrendo le tappe del sentiero glaciologico della Val Martello, si colgono in pieno le sfaccettature delle vicende climatiche che caratterizzarono il periodo durante il quale la valle venne per cinque volte invasa dai ghiacci e per cinque volte liberata.

Sabato 6 settembre
Partenza da Ferrara, ore 6.00, dal piazzale della stazione FS e arrivo in val Martello.
Comitiva Alpinistica: salita al rif. Casati (3254 m). Dislivello: circa 1200 m in salita. Tempo: circa 5.30 - 6 h.
Difficoltà: EE su sentiero, F su ghiacciaio (attraversata di vedretta con qualche crepaccio).
Comitiva Escursionistica: percorre il sentiero che dal lago Giovaretto (1880 m) sale al rif. Corsi (2265 m), presso il quale si pernotta.
Dislivello: circa 400 m in salita. Tempo: circa 2 - 3 h.

Domenica 7 settembre
Comitiva Alpinistica: salita al Monte Cevedale (3769 m), traversata Monte Cevedale – Zufall Spitzen (3757 m), e discesa per la cresta est al rif. Martello (2580 m), rif. Corsi e Albergo Genziana.
Dislivelli totali: 500 m in salita e 1700 m in discesa.
Difficoltà: F in salita, PD/PD+ per la cresta di congiunzione e la discesa.
Tempo totale: circa 10 - 11 h.
Comitiva Escursionistica: percorrerà il sentiero glaciologico, passando per il rif. Martello.
Dislivelli: circa 400 m in salita e 600 m in discesa. Durata: 5 - 6 h.

Attrezzatura per la comitiva alpinistica: casco, imbraco (meglio basso), piccozza, ramponi, 2 moschettoni con ghiera a vite, cordino da ghiacciaio, cordini da prusik.
Abbigliamento, per tutti da alta montagna.

Attenzione! In deroga all'articolo 6 del Regolamento Gite, a causa delle ferie estive le iscrizioni si apriranno martedì 15 luglio.

Giugno/luglio

Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

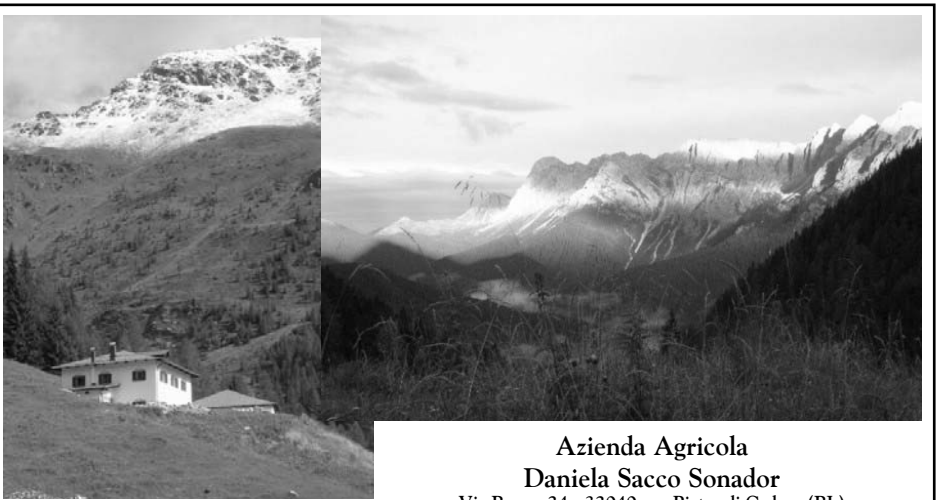
Richiamiamo, come di consueto, i prossimi impegni per i nostri ragazzi.

Domenica 8 giugno
Pietra di Bismantova, per tutte le fasce d'età. Due i percorsi, in cui suddivideremo i ragazzi in funzione dell'età e della loro esperienza: escursione e via ferrata.

Domenica 6/sabato 12 luglio
Trekking per i ragazzi dei 10 ai 17 anni (Sassolungo, Alpe di Siusi, Sciliar, Catinaccio, Antermoia). Un vero trekking, con tappe impegnative da rifugio a rifugio. I posti disponibili sono venti.

Tutte le informazioni e le prenotazioni si ricevono in Sede, il martedì sera, dalle 21.00 alle 22.30.

Venite ad informarvi e a prenotarvi per tempo.



Agriturismo Malga Dignas
Dolomiti - Val Visdende - BL

Azienda Agricola
Daniela Sacco Sonador
Via Borca, 24 - 32040 san Pietro di Cadore (BL)
www.agriturismo.dignas.it e-mail: info@dignas.it
Tel. Dignas 333 9396950 Tel. abit. 0435 460368

Dignas, 1700 di quota, è la prima malga del noto circuito della Strada delle Malghe della Val Visdende, nota valle dolomitica posta all'estremo nord del Veneto ed al confine austriaco. La sua particolare ubicazione, unita ad un'accoglienza rurale e familiare, assicura uno stacco dalla vita moderna. Ideale appoggio per escursioni in un ambiente incontaminato.

Domenica 6/sabato 12 luglio

Finalmente trekking! Ovvero... dal Sassolungo all'Antermoia con lo zaino in spalla

Organizzazione: COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Riprendiamo la tradizione del trekking, dopo la parentesi dello scorso anno di San Candido con il rafting.

Il trekking partirà dal Passo Sella con salita al rif. Vicenza, quindi l'inizio sarà dalla Val Gardena attorno al Sassolungo ed al Sassopiatto. Successivamente, il secondo giorno ci sposteremo attraverso l'incantevole Alpe di Siusi, sotto lo Sciliar, con pernottamento al rif. Dialer (ex Casa del Touring Club Italiano). E anche qui i panorami saranno da favola!

Poi sarà l'Alpe di Tires la nostra meta successiva, con pernottamento e sosta di due giorni nell'omonimo rifugio. Questo ci consentirà, se le condizioni lo permetteranno, di percorrere (con i ragazzi che, a nostro parere, saranno in grado di farlo) la via ferrata Maximilian, senza lo zaino, cosa questa sempre apprezzabile! In realtà, nel trekking di quest'anno non è solo questa la ferrata che troveremo, ma non ci vogliamo sbilanciare, perché – come al solito – tutto dipenderà dalle condizioni che troveremo. Tutte le vie ferrate sono, comunque, evitabili con percorsi alternativi.

Il quinto giorno ci si sposterà nel mitico Catinaccio, proprio sotto le Torri del Vajolet, dove sono state scritte pagine incancellabili di alpinismo e dove i panorami sono ancora mozzafiato. Pernotteremo al rif. Vajolet. Il giorno seguente affronteremo i paesaggi lunari del Catinaccio d'Antermoia, valle di origine glaciale, di grande fascino, ma tutta diversa dai panorami precedenti; si pernotterà al rif. Antermoia.

L'ultimo giorno ci vedrà scendere…, stanchi ma felici, in Val di Fassa e saranno dolori in discesa, soprattutto per le scricchiolanti ginocchia degli Accompagnatori, che ormai preferiscono, per dirla con Battisti, le risalite alle… discese ardite!

Venite a prenotarvi per tempo: i posti sono venti e la fascia d'età è per ragazzi dai 10 ai 17 anni.

Gli Accompagnatori di AG

Sabato 26, domenica 27 luglio

Cervino 4476

Organizzazione:
SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO “A. MONTANARI”

Presentiamo il programma della salita alla vetta del Cervino, a cura della Scuola di Alpinismo. La partenza è fissata per **sabato 26 luglio alle ore 5.30** con ritrovo presso ex caserma VVF (incrocio via Ortigara - via Poledrelli), per raggiungere, in auto, Cervinia. Da qui con funivia si raggiunge Plan Maison e poi per sentiero, in circa 2 ore, si arriva al rifugio Duca degli Abruzzi a 2800 m (eventuale servizio Jeep da Cervinia al rifugio).

Dal rifugio si sale alla Capanna Carrel (non custodita), posta sul Colle del Leone a 3800 m, dove è previsto il pernottamento (la cena è “al sacco”).

La salita alla vetta del Cervino sarà effettuata **domenica 27 luglio** lungo la cresta del Leone, sul versante italiano. Le difficoltà, considerando condizioni di montagna perfette (quindi con pochissima neve e niente ghiaccio), sono principalmente su roccia (III grado). Sono presenti però numerosi tratti attrezzati con corde fisse verticali anche a quota elevata. La discesa (in parte in corda doppia) avverrà lungo la via di salita. Il rientro a Cervinia è previsto nella stessa giornata.

Dato il tipo di salita, è richiesta una buona padronanza delle tecniche di progressione sia su roccia che su neve e ghiaccio ed un allenamento alla quota e alla fatica.

Numero massimo di partecipanti previsto: 4/5

Modalità di iscrizione: previo versamento della quota di iscrizione direttamente alla Direzione della Scuola di Alpinismo presso la Sede, **a partire da martedì 8 luglio**.

N.B. In caso di condizioni nivo-meteo avverse la gita sarà rinviata ad una delle seguenti date:
- sabato 2 e domenica 3 agosto
- sabato 9 e domenica 10 agosto

Quota di iscrizione: 60 € comprensiva di assicurazione e dell'uso del materiale comune di cordata, martello da roccia e discensore. Sono esclusi dalla quota: biglietto impianto di risalita e/o trasporto in Jeep, viaggio in auto. In caso di mancata partecipazione la quota di iscrizione sarà restituita solo in parte.

Requisiti per l'iscrizione: aver frequentato un corso di alpinismo e/o roccia recente (dal 1999 in poi) e aver maturato esperienza di alta montagna (roccia e ghiaccio). In ogni caso le domande di iscrizione saranno accettate solo previa insindacabile valutazione da parte della Direzione della Scuola di Alpinismo.

Materiale occorrente: casco, imbracatura, 2 moschettoni a ghiera, 1 cordino 3 metri in dyneema, 1 cordino nylon per autobloccante, piccozza, ramponi, scarponi cuoio o plastica e vestiario adeguato per l'alta montagna.

Per ogni informazione e chiarimento, fare riferimento agli Istruttori della Scuola di Alpinismo Marco Chiarini (cell.338-1407064) e Michele Aleardi (cell.347-2574224) o visitare il sito www.scuolamontanari.it.

Domenica 7 settembre

Il Coro CAI Ferrara a Malga Sorgazza

Un invito graditissimo al quale non potevamo rinunciare: l'amico **Maurizio Caleffi** ha chiesto timidamente al Coro CAI Ferrara di partecipare ai festeggiamenti per il Centenario del rif. "Ottone Brentari" a Cima d'Asta, organizzato unitamente alla S.A.T. del Tesino, per dare colore alla festa con canti di montagna e popolari. Anche se la nostra stagione canora inizia soltanto lunedì 1 settembre, e quindi sono possibili due sole serate di prove per accordare le ugole dopo le vacanze estive, il Coro ha accettato con entusiasmo.

I Coristi, proprio recentemente si sono trovati tutti insieme in Val Canali, alla prima uscita "montanara" nella storia del Coro. Hanno partecipato, infatti, all'impegnativa escursione, senza guida: "Albergo Cant del Gal - Chalet Prati Piereni", superando brillantemente i 50 m di dislivello del percorso. Stimolati dal loro presidente, i Coristi hanno scoperto che in montagna i canti del repertorio vengono eseguiti con maggiore musicalità ed armonia, perché ispirati dall'ambiente, specialmente se annaffiati con le tipiche bevande dei luoghi, vino e grappa.

Domenica 7 settembre saremo perciò ospiti di Maurizio e della sua compagna Carla e canteremo **dalle ore 16.00** fino a quando il pubblico lo chiederà.

Sarà una buona occasione per i Soci della nostra Sezione di partecipare alla festa del rifugio, magari facendo anche una sgambata nei paraggi della Malga, senza rinunciare alla squisita cucina di Carla e all'esibizione del Coro, che negli ultimi tempi è stato molto apprezzato per l'ottimo livello raggiunto.

Un arrivederci, dunque, al 7 settembre prossimo a Malga Sorgazza, nella splendida Alta Val Malène, anche per stare in compagnia di Carla e Maurizio, che meritano tutta la nostra simpatia per quello che hanno fatto e stanno facendo per trasformare il loro sogno in una splendida realtà.

Giorgio Bertacchini

ATTIVITÁ SVOLTA

Siamo stati a...

...a Stellata in bicicletta

12 aprile

Raduno nei pressi della Facoltà di Ingegneria, l'aria è frizzante e così il nostro umore; siamo anche ottimisti per quello che riguarda le previsioni del tempo. Siamo in una trentina e le biciclette sono di tutti i tipi, da città classiche e sportive, da corsa, da montagna.

Qualcuno si chiederà:" Cosa c'entra il CAI con una pedalata nella bassa, andando per argini?" C'entra, c'entra! Primo: ci siamo ritrovati tra Soci e questo è già bello, siamo amanti della natura, ci siamo scaldati i muscoli per le future uscite in montagna e, secondo: non dimentichiamo la parte culturale, che è la conoscenza della nostra terra, delle nostre radici e della nostra storia.

Partiamo ordinatissimi in fila indiana, chiacchierando e riempiendoci gli occhi del verde bellissimo della campagna in primavera. Siamo già a Bondeno: pausa caffè. Via sull'argine del Panaro fino all'Idrovora di Pilastresi, la nostra storia fra terra e acqua. All'interno, due monumentali motori marini che azionano le pompe, neri, con gli strumenti in ottone, bellissimi. Ripartiamo e siamo

subito sotto a quel gioiello di architettura militare che è la Rocca di Stellata: pausa pranzo e ciambella e vino.

Tranquillamente ripartiamo per la riva destra del Po, il fiume, la gente che ci saluta, le pecore e persino l'acquazzone! Cosa vogliamo di più? Diamantina: non possiamo vedere il museo della civiltà contadina, ma siamo attesi da una quantità di pinzini, che mettono di ottimo umore. Siamo già a Ferrara, in totale 74 km, …alla prossima, un po' più in alto.

Mauro Poletti

...alla laguna di Venezia

4 maggio

Felici e consapevoli di partecipare ad una gita che avrebbe comportato poca fatica nelle gambe e molta soddisfazione al palato, siamo partiti – in una mattina un poco avara di sole – con destinazione Quarto d'Altino (VE). Qui siamo stati ospitati per un breve tragitto a bordo della M/N "Altino", che ci ha accompagnati, scorrendo lungo le sponde del fiume Sile, fino al punto d'incontro con la M/N "Pegaso", il nostro mezzo di trasporto per tutta la giornata fra le tre più famose isole della laguna veneta.

La prima tappa del nostro tour è stata Torcello, dove si dice che siano sorti i primi insediamenti di quella che sarebbe poi diventata la "Serenissima". Abbiamo ammirato la splendida chiesa romanica di Santa Fosca, la Cattedrale di Santa Maria Assunta ed i numerosi reperti archeologici riguardanti l'origine dell'isola e della vicina Altino. Il nostro viaggio è poi proseguito – baciato finalmente da un tiepido sole – verso l'isola di Burano, dalle belle case tinteggiate con colori molto vivaci ed in contrasto tra loro. L'isola dei merletti ci ha ospitati per un prelibato ed abbondante pranzo presso il bel ristorante "Raspo de ua". Dopo una breve ma necessaria passeggiata, ci siamo nuovamente imbarcati con destinazione Murano, l'isola del vetro, dove un maestro vetraio ha dato vita ad una breve dimostrazione della sua arte antica.

Ormai la giornata volgeva al termine: navigando nei canali della laguna e godendo del suo paesaggio, "Pegaso" ci ha riportato in località Portegrandi, dove ci attendeva il pullman per il ritorno in città.

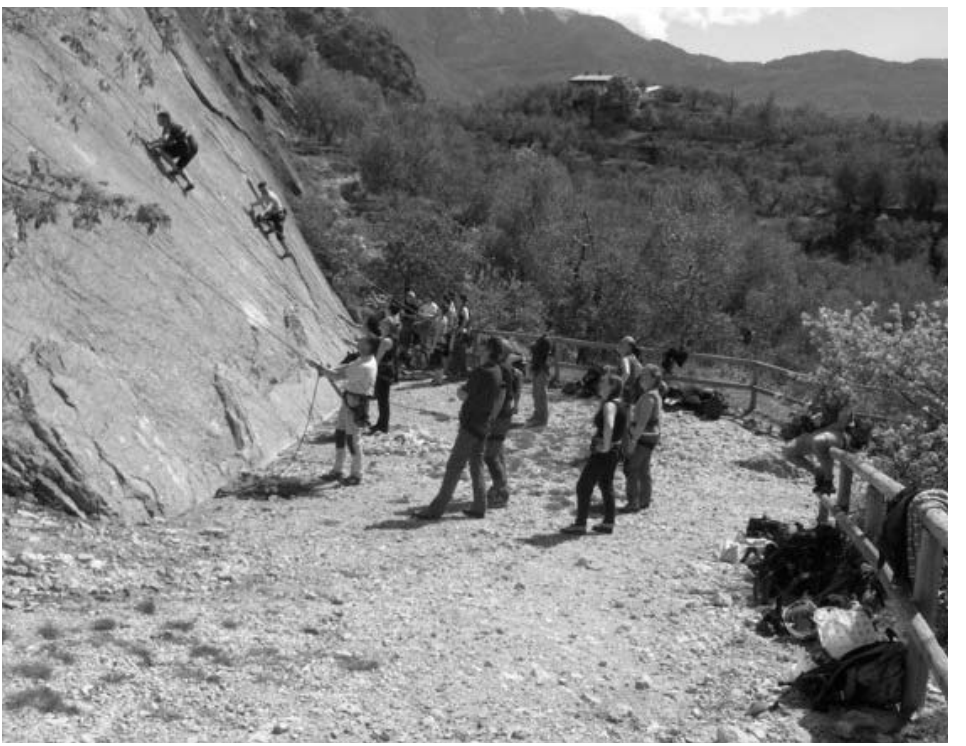
Patrizia Grandi

Climbing Day - Rock 2008

Presentiamo il report finale della uscita promozionale "Rock 2008", organizzata dalla Scuola di Alpinismo per avvicinare Soci e non soci al mondo dell'arrampicata.

Domenica 20 aprile sulle levigate placche di Baone, sul Lago di Garda, si sono "messi in gioco" 26 partecipanti, dagli 8 ai 60 anni, a dimostrazione che arrampicare non ha età e nessuna controindicazione. La bella giornata ed il clima sereno hanno fatto da cornice alle numerose salite che hanno consentito a tutti di guadagnare l'ambita maxi grigliata finale, che in realtà finale non è stata affatto: tutti i partecipanti, infatti, dopo la pausa mangereccia, presi dall'entusiasmo, hanno ripreso a scalare fino a sera.

Dalla "mole" di salite si può dedurre quindi la piena soddisfazione di tutti; va sottolineato inoltre come questo tipo di uscite stia portando numerosi "non-soci" a contatto con il mondo CAI e soprattutto con i principi della "sicurezza in montagna", tema che è il fulcro della nostra attività. Scalare bene ed in sicurezza, contribuisce a diffondere una disciplina che investe oltre agli aspetti fisici anche aspetti comportamentali e della conoscenza di sé, troppo spesso dimenticati o poco noti, soprattutto ai giovani.



Concludiamo queste brevi note di commento con un doveroso e sentito "grazie" allo staff di cuochi e collaboratori, che, tolte le imbracature, si è messo a lavorare di buona volontà per mettere a tavola tutti i climbers.

Come di consueto ricordiamo che le foto della uscita sono visionabili e scaricabili dal sito della Scuola di Alpinismo www.scuolamontanari.it.

Marco Chiarini

Partecipanti

Atti Enrico, Bertelli Patrizia, Bottoni Barbara, Caravita Valentina, Chiarini Matteo, Chiarini Michele, Chiarini Massimiliano, Chiorboli Gianluca, Collini Maria Teresa, Diolaiti Massimiliano, Ferrari Cinzia, Furlani Tommaso, Giatti Andrea, Loato Luca, Negri Maria Monica, Piemontese Livio, Pivelli Tonino, Rossi Stefano, Taddia Marco, Tosi Mara, Trombini Gianluigi, Tumiati Davide, Vincenzi Lisa, Vincenzi Tommaso, Visentin Luigi, Zaltron Marta.

Istruttori

Aleardi Michele (IA), Casellato Domenico (IAL), Cariani Giorgio (IAL), Chiarini Marco (INA), Veronesi Lorenzo.

I venerdì sera al CAI

Le otto serate trascorse insieme in Sezione sono state sicuramente piacevoli, per il valore delle immagini presentate ma soprattutto per la buona compagnia. La novità di quest'anno è stata l'apertura della serie con un film molto interessante, presentato da Beatrice Bonilauri.

Colgo l'occasione per fare gli auguri di buon lavoro a chi raccoglierà il testimone delle serate, da me lasciato con la certezza che queste non potranno che trarne giovamento. Non mi rimane che ringraziare gli autori di quest'anno: Beatrice Bonilauri (La Montagna che esplode), Tiziano Dall'Occo (Il sogno nel cassetto), Giorgio Ricci (Spagna del Nord), Marco Zerbini (Bormio e dintorni), Francesco Pompoli (Monte Bianco), Gian Andrea Pagnoni (Il Delta del Po), Claudio Simoni (I Cevedale) e Catia Caniati, Gianna Tebaldi e Villi Veronesi (Perù).

Stenio Mazzoni

TESSERAMENTO 2008

Chiusa al 31 marzo la normale scadenza per il rinnovo dell'adesione all'Associazione, dispiace rilevare che i solleciti per la regolarizzazione della posizione, rivolti spesso anche per via amichevole, non hanno ancora ottenuto l'effetto atteso.
La Segreteria sollecita dunque i ritardatari o i distratti - nel loro interesse - a mettersi in regola al più presto con il tesseramento 2008.

CHIUSURA ESTIVA DELLA SEGRETERIA

Da martedì 1 luglio fino alla fine del mese la Segreteria della Sezione resterà chiusa l'intera giornata del **venerdì**. Rimane invariata l'apertura del martedì e del mercoledì negli orari consueti.

La Segreteria chiuderà inoltre da **venerdì 1 a sabato 30 agosto e riaprirà martedì 2 settembre.**

La Sede resterà comunque aperta tutti i martedì sera.

UNO X TUTTI
mutuo

Oggi c'è una Banca
che paga per te.

PORTA IL TUO MUTUO DA NOI.

CARIFE
copre tutte le spese,
NOTAIO COMPRESO.

Se vuoi ricevere maggiori informazioni rivolgiti a tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara.

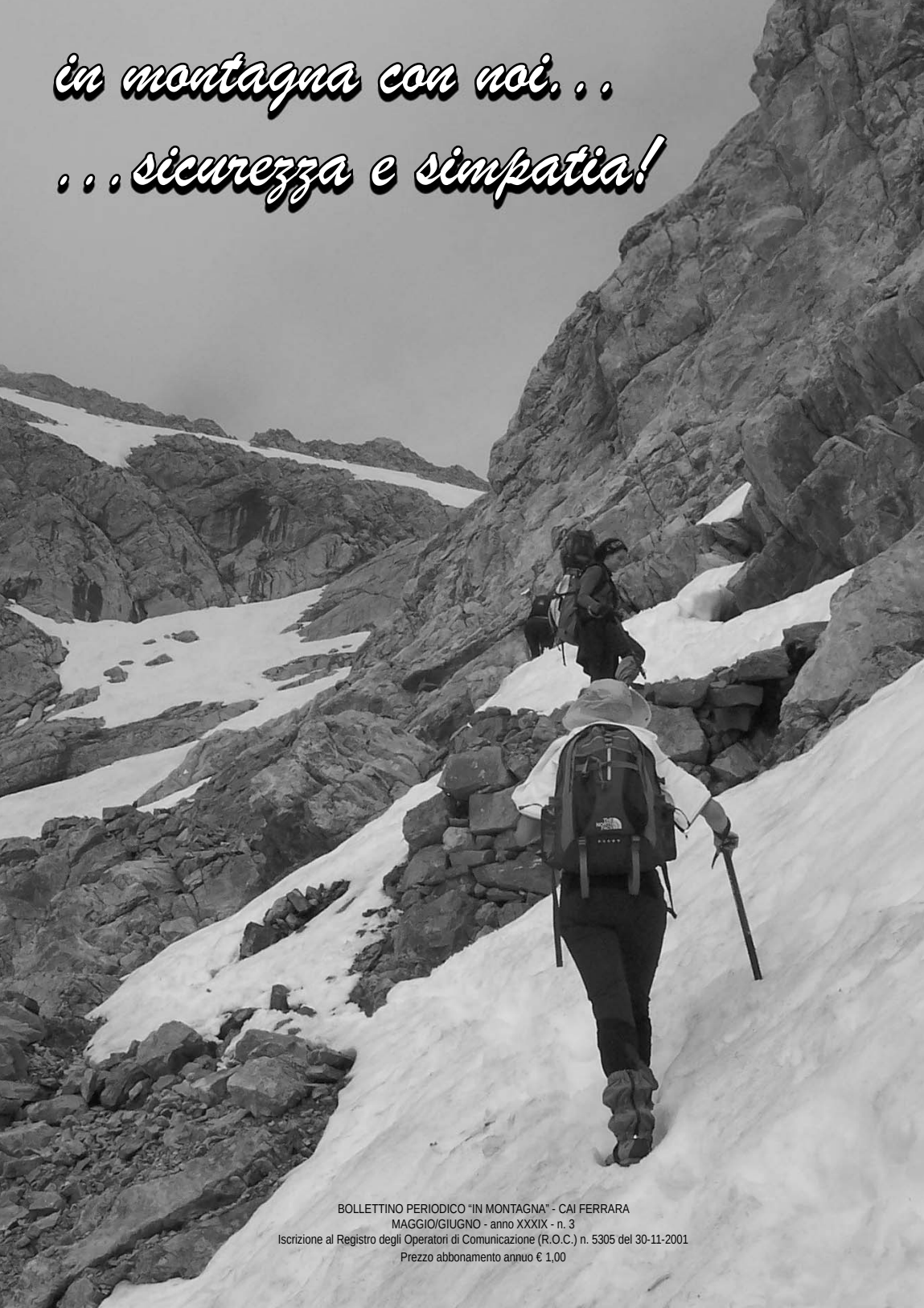
www.carife.it

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

CARIFE
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!



BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
MAGGIO/GIUGNO - anno XXXIX - n. 3
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00